

Child-Friendly Schools

PALESTINA



REPORT - 24/09/2020

**VOLONTARIATO INTERNAZIONALE
PER LO SVILUPPO**



Insieme, per un mondo possibile

Con la donazione di € 2.000 al VIS, accreditata il 22/01/2020, il Nodo sulle Ali del Mondo ha contribuito alla realizzazione del progetto in Palestina “Child-Friendly Schools” cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e implementato in collaborazione con l’organizzazione umanitaria Action Against Hunger.

Grazie a questo progetto sono stati avviati e conclusi, nei mesi di giugno e luglio 2020, 5 interventi di ristrutturazione in altrettante scuole elementari situate in Area C¹ e H2 (che corrisponde al centro storico della Città di Hebron, anch’esso parzialmente sotto occupazione israeliana).

L’elaborazione dei progetti di ristrutturazione ha visto il coinvolgimento di insegnanti e studenti che hanno esplicitato la loro idea di scuola come luogo sicuro e a misura di bambino. Tale approccio partecipativo ha consentito di migliorare il senso di appartenenza degli studenti nei confronti degli ambienti educativi contribuendo a diminuire il tasso di abbandono scolastico in quelle aree.

L’intervento ha previsto, principalmente, la ristrutturazione delle aule scolastiche, dei cortili e delle cucine, la ristrutturazione delle aree giochi e il relativo equipaggiamento.

La donazione del Nodo ha contribuito in particolare alla realizzazione di lavori presso la scuola elementare di **Dkeika**, villaggio ubicato nel governatorato di Hebron, in Area C.

Il villaggio, isolato ed estremamente rurale, è circondato da due torrenti che durante la stagione invernale sono soggetti a smottamenti causando l’allagamento delle aree circostanti. In queste zone la popolazione è dedita alla pastorizia e il livello di istruzione medio è particolarmente basso. La maggior parte delle famiglie, infatti, non sa né leggere né scrivere e la loro preoccupazione principale è portare avanti le attività quotidiane finalizzate al sostentamento.



Foto 1 - Visione dall'alto della scuola di Dkeika (in rosso i due torrenti)

¹ Per Area C si intendono i territori della Cisgiordania (circa il 60% della regione) che, sulla base agli accordi di Oslo firmati nel 1993 tra l’Organizzazione per la Liberazione della Palestina e Israele, sono sotto la sovranità di Israele.



Foto 2 - Territorio circostante la scuola di Dkeika

La scuola di Dkeika è frequentata da 56 studenti (29 bambini e 27 bambine) divisi in sei classi, una per grado. Gli studenti risiedono tutti all'interno della comunità e non percorrono più di 1 km a piedi per raggiungere la scuola. Anche se non accade frequentemente, i bambini e le bambine della comunità, così come i loro genitori, vivono con angoscia e terrore l'arrivo dei militari e dei carri armati dell'IDF (Forze di difesa israeliane) che svolgono su questi territori diverse esercitazioni.

La comunità non si sente tranquilla a far giocare i propri "figli" nelle aree circostanti ed è per questo motivo che la scuola, come ambiente fisico, diventa l'unico luogo sicuro.

Grazie al progetto e al contributo del Nodo in questa scuola è stato possibile rispondere alle diverse esigenze emerse dal dialogo con gli insegnanti e gli studenti.

Le classi risultavano molto fredde e inospitali, soprattutto durante il periodo invernale, ed inadeguati apparivano gli spazi esterni dedicati al gioco e allo sport. Si è quindi proceduto alla ristrutturazione di tutte le aule (sostituzione dei pannelli per i soffitti e ritinteggiatura delle pareti), al riadeguamento e all'equipaggiamento dell'area giochi e alla realizzazione di un campo di calcio in erba sintetica.



Foto 5 - Aula ristrutturata



Foto 6 - Facciata della scuola ristrutturata



Foto 7 - Area giochi prima della ristrutturazione



Foto 8 - Area giochi dopo la ristrutturazione



Foto 9 - Area destinata al calcio prima del progetto



Foto 10 - Campo di calcio realizzato